



BANDO DI CONCORSO

BORSE DI STUDIO

“DON PIERO TUBINO”

2a edizione

Premessa

“Ho un’idea. Mi daresti una mano?”

Così un’amica ricorda l’instancabile operosità di don Piero: *“Aveva una prerogativa ed era quella di guardarti con ‘quella’ luce negli occhi e di vederti veramente come un’entità, un’anima IMPORTANTE. Non importava che tu fossi giovane, il suo amore e la sua fiducia erano incondizionati. Arrivava e ti diceva ridendo: ‘Ho un’idea, mi daresti una mano?’ e ti trovavi scaraventato in qualche suo progetto. Per esempio, aprire una casa famiglia per chi in casa da solo non poteva più stare, oppure organizzare dal nulla la raccolta stracci”.*

Da un lato una costante attenzione ai poveri, dall’altro una profonda fiducia nella capacità di ogni persona, e dei giovani in particolare, di agire per trovare una soluzione. È proprio per far crescere questo modo di affrontare le difficoltà che l’Associazione don Piero bandisce 3 borse di studio a sostegno di progetti di ricerca sulle nuove povertà a Genova.

Art. 1

(Oggetto del concorso)

1. L’Associazione Don Piero Tubino bandisce un concorso per il conferimento di **n. 3 borse di studio** aventi per oggetto un progetto di ricerca finalizzato alla preparazione di tesi di Laurea Specialistica/Magistrale su un argomento riguardante le nuove povertà a Genova, di cui si intende promuovere, divulgare ed approfondire la conoscenza nei suoi vari aspetti.
2. L’importo di ogni borsa di studio è di Euro 1.000,00 al lordo delle trattenute fiscali previste per legge.

Art. 2

(Requisiti per la partecipazione al concorso)

1. Possono partecipare al concorso gli studenti universitari, iscritti all’Università di Genova, che stanno iniziando la ricerca per la tesi di **Laurea Specialistica/Magistrale** su un argomento riguardante le nuove povertà a Genova.

Art. 3

(Obiettivi dei progetti di ricerca)

1. I progetti di ricerca devono essere orientati alle nuove situazioni di disagio e povertà del territorio genovese e devono proporre piste innovative di indagine ed intervento. Ad esempio:
 - a) sperimentazione di azioni puntuali in risposta a situazioni di disagio, che possano essere la base di futuri progetti pilota;
 - b) creazione di reti fra i diversi attori del sociale nella realtà genovese;
 - c) azioni di educazione e sensibilizzazione verso le situazioni di disagio;
 - d) valorizzazione e coinvolgimento delle persone in situazione di povertà per mobilitarne le risorse;
 - e) presa in carico da parte delle comunità locali di situazioni di povertà nel proprio territorio;
 - f) elaborazione di meccanismi per monitorare le povertà;
 - g) analisi delle risorse già presenti sul territorio e strategie per creare una connessione fra di esse che permetta interventi più efficaci.

Art. 4

(Attività di ricerca e tutor)

1. L'attività di ricerca verrà svolta sotto la guida del docente relatore per la tesi che, nel caso di conferimento della borsa di studio si impegna a svolgere un tutoraggio rinforzato.
2. L'attività di ricerca deve prevedere un tirocinio collegato e documentato, di almeno 125 ore.
3. L'attività di ricerca potrà integrarsi nell'insieme dei progetti gestiti o sostenuti dall'Associazione.

Art. 5

(I progetti di ricerca)

1. I progetti di ricerca devono essere presentati congiuntamente dal docente relatore e dallo studente.
2. L'Associazione nominerà una Commissione giudicatrice incaricata di selezionare i progetti sulla base di criteri relativi al contenuto ed alla metodologia di ricerca.
3. Saranno favoriti i progetti che prevedono modalità di "ricerca-azione" che abbiano come fulcro la sperimentazione di risposte concrete a situazioni di disagio.
4. I risultati delle ricerche effettuate con il sostegno delle borse di studio potranno essere utilizzati dall'Associazione come materiale di riflessione e per avviare dei "progetti pilota".

Art.6

(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. La domanda di presentazione dovrà contenere:
 - a) il nome e i recapiti dello studente che presenta la domanda;
 - b) il nome e recapiti del docente di riferimento per la tesi magistrale;
 - c) una breve lettera di motivazione dello studente che illustri le ragioni della domanda, anche con riferimento ai propri futuri progetti professionali;
 - d) la scheda riassuntiva del progetto di ricerca, allegata. Tale scheda deve includere una descrizione delle modalità di tutoraggio rinforzate concordate tra lo studente ed il docente di riferimento.
2. La domanda dovrà essere presentata all'indirizzo email dell'Associazione Don Piero Tubino entro il **30 Marzo 2016**. La tesi dovrà essere discussa entro 18 mesi dal conferimento della borsa.

Art. 7

(Esito del concorso)

1. L'assegnazione delle BORSE DI STUDIO DON TUBINO sarà comunicata ai soli vincitori all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso o, in assenza del medesimo, al recapito tramite lettera raccomandata a.r.
2. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Associazione.
3. In caso di rinuncia di un vincitore, la borsa verrà assegnata al primo degli idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.
4. In caso di non assegnazione totale o parziale delle borse, l'importo corrispondente verrà tenuto a disposizione per l'edizione successiva.

5. Il vincitore si impegnerà a consegnare all'Associazione due copie della tesi di laurea oggetto della borsa, una rilegata ed una su supporto informatico.

Art. 8

(Conferimento delle borse)

1. Le borse saranno conferite direttamente dal Presidente dell'Associazione, in data e sede che verranno comunicate a cura dell'Associazione. La mancata e immotivata partecipazione alla cerimonia di conferimento delle borse comporta la decadenza dall'assegnazione.

Art. 9

(Pagamento della borsa)

1. La borsa di studio verrà erogata in due tranches di uguale importo. La prima sarà versata al momento del conferimento della borsa. La seconda al momento del conseguimento della laurea.
2. Nel caso in cui lo studente vincitore non consegua la laurea entro diciotto mesi dal conferimento della borsa, dovrà restituire la tranche della borsa già versata.
3. L'Associazione può, su richiesta dello studente e quando sussistano gravi e giustificati motivi, prorogare il periodo di diciotto mesi di cui al comma precedente o rinunciare a richiedere il rimborso della borsa versata.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno gestiti dall'Associazione Don Piero Tubino e trattati secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche.

Il presente bando viene emesso il **9 novembre 2015** dal Presidente dell'Associazione Don Piero Tubino.

Walter Noris (Presidente Associazione Don Piero Tubino)

Egidio Canciani (Vice Presidente)

Allegato 1
Scheda riassuntiva del progetto di ricerca da allegare alla domanda

Titolo della ricerca

Nome, Cognome e indirizzo e-mail dello studente

Corso di laurea frequentato

Numero esami ancora da sostenere alla data di presentazione della domanda

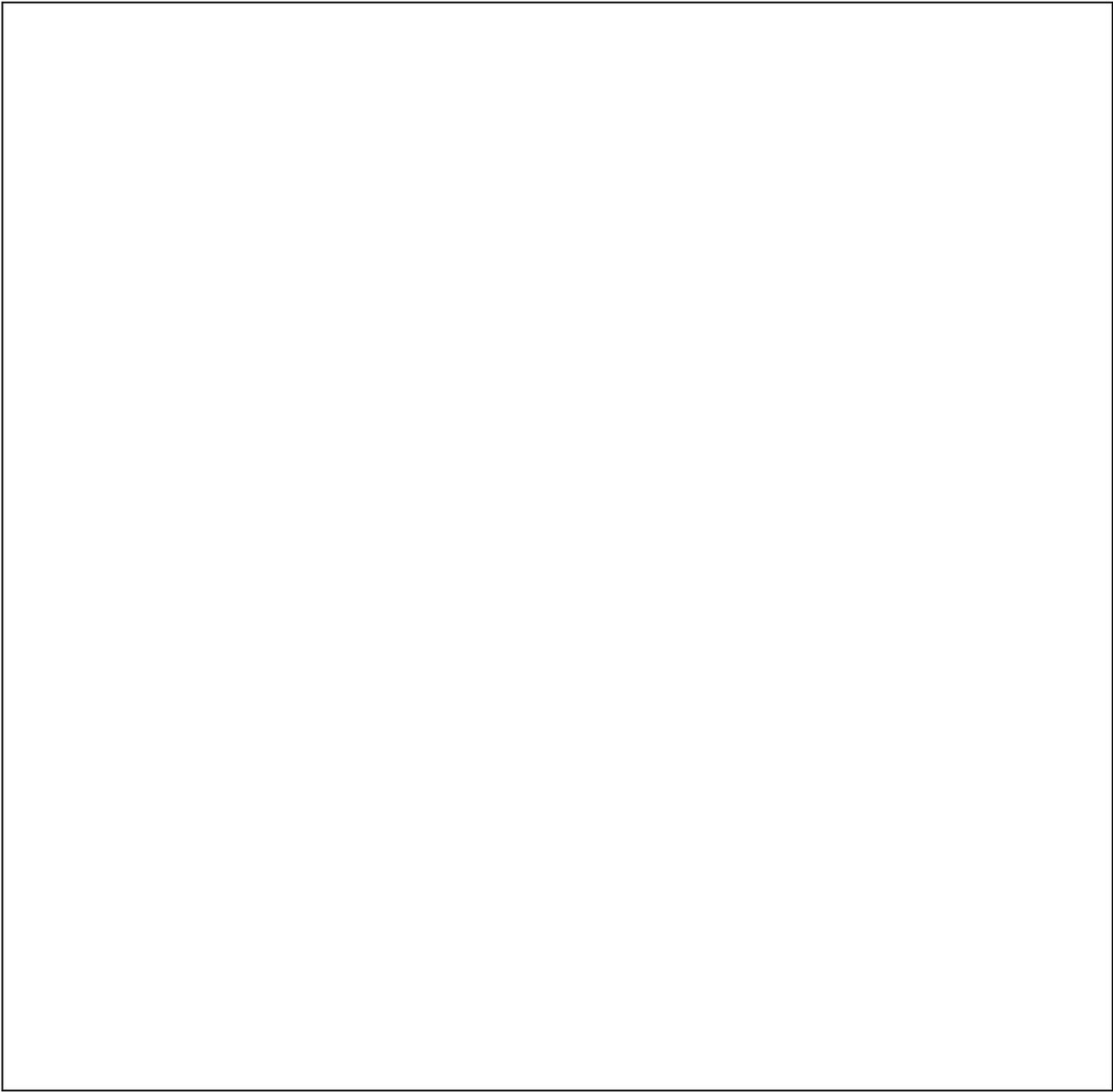
Media esami alla data di presentazione della domanda
--

Data attesa della sessione di laurea

Nome, Cognome e indirizzo e-mail del docente relatore della tesi
--

Corso di insegnamento della tesi di laurea
--

Breve descrizione della ricerca che indichi: <ul style="list-style-type: none">• Obiettivi• Metodologia scelta• Area geografica di intervento• Tempistica• Possibili sviluppi o applicazioni future



Modalità di tutoraggio rinforzato